

RASSEGNA STAMPA



La salute dei tuoi occhi non perderla di vista.

Oltre 6 milioni gli italiani con malattie oculari.

Parte da Bari la campagna itinerante di sensibilizzazione

“La salute dei tuoi occhi non perderla di vista”.

CONFERENZA STAMPA
BARI, 25 MARZO 2025

Ultimo aggiornamento: 27 MARZO 2025

UFFICIO STAMPA

Nicola Del Duce: cell. 340 1748530

Daniele Pallozzi: cell. 348 9861217

Pierpaolo Pertosa: cell. 347 6213705

ufficiostampa@proformat.it

CAMPAGNA PROMOSSA DA



IN COLLABORAZIONE CON



↑ READER SHIP

NUMERO USCITE

9

TOTALE READERSHIP

3.574.125



NEW ENTRY

Intervista a:

- Francesco Boscia
- Giovanni Alessio

[CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO](#)



Intervista a:

- Giovanni Alessio
- Raffaele Piemontese

CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO





STAMP MPA

L'iniziativa

Malattie oculari, una campagna difende la vista

«**I**nvestire in oculistica significa investire in salute dei pazienti e in risparmio per il sistema sanitario. La campagna nazionale "La salute dei tuoi occhi non perderla di vista" ha lo scopo di sensibilizzare e informare i pazienti e le istituzioni per mettere in atto strategie di prevenzione delle malattie oculari». Così Francesco Bandello, presidente Apmo, in occasione della campagna itinerante di sensibilizzazione sulle malattie oculari partita da Bari (26 marzo a Francavilla Fontana, 27 marzo a Bari, con focus cataratta, e 4 aprile a Galatina). All'incontro, nella sede del Consiglio regionale, è intervenuto Raffaele Piemontese, assessore alla Salute, annunciando lo screening delle malattie della vista in favore di tutti i 2.350 dipendenti regionali e soprattutto la speciale assunzione di venti infermieri a tempo pieno e oculisti a tempo definito nella clinica Oculistica del Policlinico di Bari. Sulla patologia della cataratta ha parlato Giovanni Alessio, professore di Oftalmologia, spiegando che «è una patologia in aumento ma fortunatamente disponiamo di cristallini artificiali molto evoluti».

Vito Fatiguso

Malattie oculari e liste d'attesa La Regione crea la task force

L'assessore alla Salute, Raffaele Piemontese ha anche annunciato una campagna di screening su tutti i 3.200 dipendenti dell'ente

LILIANA IACCARINO
BARI

La creazione di una task force sanitaria formata da 20 infermieri e altrettanti oculisti da assegnare alla Clinica Oculistica del Policlinico di Bari per abbattere le liste d'attesa degli ambulatori della cataratta e delle malattie legate all'età (degenerazione maculare e retinopatia diabetica). È il primo degli impegni presi dall'assessore regionale alla Salute, Raffaele Piemontese che ha annunciato l'avvio di una campagna di screening delle malattie della vista a tutti i 3200 di-

pendenti della Regione Puglia.

La campagna

La Regione ha aderito alla campagna nazionale itinerante "La salute dei tuoi occhi non perderla di vista" promossa da APMO (Associazione Pazienti Malattie Oculari), in collaborazione con AIMO (Associazione Italiana Medici Oculisti) e SISO (Società Italiana di Scienze Oftalmologiche), con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dell'Intergruppo parlamentare per la prevenzione e la cura delle malattie oculari.

La sottovalutazione

Circa 6 milioni di italiani

convivono con questi disturbi, 400 mila i pugliesi. L'oculistica, è emerso, «è una specialità penalizzata non inserita nell'agenda istituzionale nazionale». Da qui il senso dell'iniziativa che punta ad affrontare il problema delle difficoltà di accesso alle cure con tempi di attesa fino 30 mesi per mancanza di personale sanitario e "sforbiciate" continue alle tariffe di rimborso delle prestazioni. In molti sono costretti a rivolgersi alle cliniche private e persino a rinunciare alle terapie, con gravi conseguenze sulla qualità di vita, o comunque ad accedervi in ritardo.

Il docente

«La retinopatia diabetica

può essere trattata efficacemente nella maggior parte dei casi, sia con farmaci anti-VEGF che con trattamenti laser – ha commentato Francesco Boscia, Ordinario di Clinica Oculistica Università di Bari – è importante trattarla tempestivamente poiché nelle fasi avanzate può causare gravi perdite visive, emorragie e distacchi retinici che richiedono interventi chirurgici». Non va meglio per la cataratta, patologia che nelle sue varie forme coinvolge il 60-70% delle persone sopra i 70 anni, percentuale che supera l'80% negli ultraottantenni.



Un momento della presentazione della nuova campagna, alla Regione Puglia

Malattie oculari e liste d'attesa La Regione crea la task force

L'assessore alla Salute, Raffaele Piemontese ha anche annunciato una campagna di screening su tutti i 3.200 dipendenti dell'ente

LILIANA IACCARINO
BARI

La creazione di una task force sanitaria formata da 20 infermieri e altrettanti oculisti da assegnare alla Clinica Oculistica del Policlinico di Bari per abbattere le liste d'attesa degli ambulatori della cataratta e delle malattie legate all'età (degenerazione maculare e retinopatia diabetica). È il primo degli impegni presi dall'assessore regionale alla Salute, Raffaele Piemontese che ha annunciato l'avvio di una campagna di screening delle malattie della vista a tutti i 3200 di-

pendenti della Regione Puglia.

La campagna

La Regione ha aderito alla campagna nazionale itinerante "La salute dei tuoi occhi non perderla di vista" promossa da APMO (Associazione Pazienti Malattie Oculari), in collaborazione con AIMO (Associazione Italiana Medici Oculisti) e SISO (Società Italiana di Scienze Oftalmologiche), con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dell'Intergruppo parlamentare per la prevenzione e la cura delle malattie oculari.

La sottovalutazione

Circa 6 milioni di italiani

convivono con questi disturbi, 400 mila i pugliesi. L'oculistica, è emerso, «è una specialità penalizzata non inserita nell'agenda istituzionale nazionale». Da qui il senso dell'iniziativa che punta ad affrontare il problema delle difficoltà di accesso alle cure con tempi di attesa fino 30 mesi per mancanza di personale sanitario e "sforbiciate" continue alle tariffe di rimborso delle prestazioni. In molti sono costretti a rivolgersi alle cliniche private e persino a rinunciare alle terapie, con gravi conseguenze sulla qualità di vita, o comunque ad accedervi in ritardo.

Il docente

«La retinopatia diabetica

può essere trattata efficacemente nella maggior parte dei casi, sia con farmaci anti-VEGF che con trattamenti laser – ha commentato Francesco Boscia, Ordinario di Clinica Oculistica Università di Bari – è importante trattarla tempestivamente poiché nelle fasi avanzate può causare gravi perdite visive, emorragie e distacchi retinici che richiedono interventi chirurgici». Non va meglio per la cataratta, patologia che nelle sue varie forme coinvolge il 60-70% delle persone sopra i 70 anni, percentuale che supera l'80% negli ultraottantenni.



Un momento della presentazione della nuova campagna, alla Regione Puglia

«La salute dei tuoi occhi non perderla di vista»

Parte dalla Puglia la campagna contro le patologie oculari

● **BARI.** «La salute dei tuoi occhi non perderla di vista». Parte dal Consiglio regionale pugliese la prima tappa della campagna nazionale itinerante per la prevenzione e il trattamento dei disturbi e delle patologie oculari, promossa da APMO – Associazione pazienti malattie oculari, in collaborazione con l'Associazione medici oculisti e la Società di Scienze oftalmologiche, il patrocinio dell'Iss e dell'Intergruppo parlamentare prevenzione e cura delle malattie degli occhi. Specialisti e istituzioni pugliesi si sono ritrovati a confronto sulle maggiori criticità nell'assistenza e cura dei principali disturbi e patologie oculari che interessano circa 6 milioni di italiani, con un documento «guida»: la Carta della salute degli occhi.

«Accogliamo con grande interesse l'arrivo della campagna di Apmo, considerato che l'Oculistica è una specialità fin troppo spesso trascurata e che i disturbi della vista e le patologie oculari sono molto comuni – ha detto Raffaele Piemontese, assessore pugliese alla Sanità -. La "Carta" è uno strumento che ci aiuterà a dare risposte adeguate e rapide ai pazienti». E Mauro Vizzino, presidente commissione sanità Regione: «Dobbiamo lavorare per superare le criticità esistenti sull'offerta delle prestazioni, i rimborsi, i tempi di attesa».

Nell'incontro si è fatto il punto sulle maggiori criticità, per individuare strategie di prevenzione e proposte per migliorare l'offerta sanitaria. «Investire in oculistica significa investire in salute e in risparmio per il sistema sanitario – ha poi dichiarato Francesco Bandello, presidente APMO e direttore Clinica oculistica università Vita-Salute San Raffaele di Milano -. La "Carta della salute dell'occhio" ha l'obiettivo di fare chiarezza sulle malattie, sul loro im-

patto sulla vita, sui benefici delle cure e l'importanza della prevenzione. L'oculistica è una specialità penalizzata, non è una priorità nell'agenda istituzionale. Eppure, la vista è il senso più importante».

Per questo è stata tratteggiata l'attuale realtà su retinopatie e maculopatie, cataratta, occhio secco, glaucoma e miopia. Una delle patologie oculari trattate è la cataratta, che ormai coinvolge il 60-70% degli ultra 70enni e l'80% degli ultraottantenni. Ogni anno in Italia vengono eseguiti più di 600 mila interventi chirurgici, uno dei numeri più alti in Europa. La diagnosi precoce è fondamentale e l'intelligenza artificiale potrebbe rivoluzionare gli screening.

«Si tratta di una opacizzazione del cristallino, la "piccola lente" all'interno dell'occhio che ci permette di vedere da lontano e da vicino. L'opacizzazione provoca un peggioramento della visione – ha sottolineato Giovanni Alessio, professore di Oftalmologia e direttore di Oftalmologia Universitaria al policlinico di Bari -. Oggi disponiamo di cristallini artificiali evoluti che hanno la capacità di far riacquistare tutta la vista. Il SSN rimborsa l'intervento di cataratta, ma la cifra stabilita è a malapena sufficiente a coprire le spese ed è stata recentemente ridotta. Il rimborso in Puglia è di circa 750 euro, mentre un buon cristallino costa attorno ai 1.000 euro. La conseguenza è che al paziente viene dato un cristallino che ha vinto la gara al ribasso, un prodotto garantito, ma che copre solo il difetto di base. Le conseguenze non sono gravi, ma si dovrà continuare ad usare gli occhiali».

«La retinopatia diabetica può essere trattata efficacemente sia con farmaci anti-VEGF che con trattamenti laser – ha detto invece Francesco Boscia, professore ordi-

nario di Clinica oculistica Università di Bari - è importante intervenire tempestivamente poiché nelle fasi avanzate può causare gravi perdite visive, emorragie e distacchi retinici. La maculopatia degenerativa può evolvere rapidamente ed è fondamentale che il sistema sanitario sia organizzato per garantire una presa in carico rapida dei pazienti. I nuovi agenti anti-VEGF, riducono la frequenza delle iniezioni e migliorando la tollerabilità. Inoltre, il trattamento con il serbatoio di farmaco inserito nella sclera rappresenta un'innovazione significativa».

All'interno della Carta della salute dell'occhio anche i capitoli su glaucoma, malattia dell'occhio secco e disturbi rifrattivi, primo tra tutti la miopia.

La campagna itinerante prevede una serie di incontri aperti al pubblico, con la possibilità di rivolgere domande. Previste anche sessioni di «mini-screening». In Puglia appuntamento il 26 marzo a Francavilla Fontana (su maculopatie e retinopatie), ore 15 presso l'Associazione Nuovaria, Via Cesare Battisti 196; il 27 marzo a Bari (cataratta), ore 16 presso la Cooperativa Gea, Via Dante Alighieri 104; il 4 aprile a Galatina (glaucoma), ore 17 presso l'Università popolare Aldo Vallone, Sala Conferenze del «Palazzo De Maria» Corte Taddeo.

Al termine dell'incontro l'assessore Piemontese ha annunciato lo screening delle malattie della vista per tutti i 2350 dipendenti regionali e soprattutto la speciale as-

sunzione di venti infermieri a tempo pieno e oculisti a tempo definito da assegnare alla Clinica Oculistica del Policlinico di Bari.

(rob. calpa)

REGIONE IN PRIMA LINEA

L'assessore Piemontese annuncia lo screening per tutti i dipendenti. In arrivo anche rinforzi alla Clinica Oculistica del Policlinico di Bari



SALUTE In alto l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Piemontese. A sinistra dall'alto: i professori del Policlinico universitario di Bari Giovanni Alessio, direttore di Oftalmologia e Francesco Boscia ordinario di Clinica oculistica

Prima tappa della campagna prevenzione patologie oculari

A Bari l'evento 'La salute dei tuoi occhi non perderla di vista'

È partita dalla sala stampa del Consiglio regionale pugliese, a Bari, la prima tappa della campagna nazionale itinerante per la prevenzione e il trattamento dei disturbi e delle patologie oculari 'La salute dei tuoi occhi non perderla di vista'. L'iniziativa è promossa da Apmo (associazione pazienti malattie oculari), in collaborazione Aimo (associazione italiana medici oculisti) e Siso (società italiana di Scienze Oftalmologiche), con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e dell'intergruppo parlamentare 'Prevenzione e cura delle malattie degli occhi'. L'incontro ha dato a specialisti e istituzioni regionali la possibilità di fare un punto sulle maggiori criticità nell'assistenza e cura dei principali disturbi e patologie degli occhi in Puglia e individuare strategie di prevenzione e proposte condivise per migliorare l'offerta sanitaria. I relatori hanno evidenziato l'importanza de 'La Carta della salute degli occhi' docu-

mento 'guida', che fotografa l'attuale scenario assistenziale delle più comuni patologie oculari nel Paese, e frutto di un lavoro sinergico tra le principali associazioni dei pazienti e Società scientifiche dell'Oftalmologia, con la supervisione di un Board. "Accogliamo con grande interesse l'arrivo in Puglia della campagna di Apmo. Iniziativa - spiega l'assessore regionale alla sanità Raffaele Piemontese - altamente significativa e necessaria". "Siamo consapevoli di dover dare risposte alle necessità e ai nuovi bisogni delle persone che soffrono per disturbi e patologie oculari - sottolinea Mauro Vizzino, presidente commissione Sanità - e dobbiamo lavorare per superare le criticità esistenti". "Investire in Oculistica - evidenza - Francesco Bandello, presidente Apmo, direttore Clinica Oculistica Università Vita-Salute San Raffaele di Milano - significa investire in salute dei pazienti e in risparmio per il sistema sanitario".



↑WEB

“La salute dei tuoi occhi non perderla di vista”. Parte dal Consiglio regionale pugliese la prima tappa della campagna nazionale

Il Consiglio regionale apre le proprie porte alle iniziative che puntano a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione in ambito sanitario. E' partita infatti dalla sala stampa del Consiglio Regionale la prima tappa della campagna nazionale itinerante per la prevenzione e il trattamento dei disturbi e delle patologie oculari, promossa da Apmo – Associazione Pazienti Malattie Oculari, in collaborazione Italiana Medici Oculisti e Siso – Società Italiana di Scienze Oftalmologiche, con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e dell'Intergruppo parlamentare prevenzione e cura delle malattie degli occhi, «La salute dei tuoi occhi non perderla di vista».

Specialisti e istituzioni pugliesi a confronto sulle maggiori criticità nell'assistenza e cura dei principali disturbi e patologie oculari per individuare strategie volte al miglioramento dell'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio. Documento 'guida', che fotografa l'attuale scenario assistenziale delle più comuni patologie oculari nel Paese, la Carta della salute degli occhi, frutto di un intenso lavoro sinergico tra le principali Associazioni dei pazienti e Società scientifiche dell'Oftalmologia, con la supervisione di un Board di elevato prestigio scientifico.

«Accogliamo con grande interesse l'arrivo in Puglia della campagna di Apmo «*La salute dei tuoi occhi non perderla di vita, iniziativa altamente significativa e necessaria sia sotto il profilo sanitario sia sociale, considerato che l'Oculistica è una specialità fin troppo spesso trascurata nelle agende politiche nazionali e regionali e che i disturbi della vista e le patologie oculari sono molto comuni nella popolazione e in tutte le fasce d'età* – ha detto **Raffaele Piemontese**, assessore alla Sanità Regione Puglia, annunciando – *Nella nostra Regione ci sono ampi margini di miglioramento per ciò che riguarda l'assistenza e le cure delle persone con problematiche legate alla vista. La 'carta della salute degli occhi' è uno strumento utilissimo che ci aiuterà ad affrontare diverse problematiche e a trovare soluzioni e dare risposte adeguate e rapide ai pazienti*».

*«Siamo consapevoli della necessità di dover dare risposte alle necessità e ai nuovi bisogni delle persone che soffrono per disturbi e patologie oculari – sottolinea **Mauro Vizzino**, Presidente Commissione Sanità Regione Puglia – dobbiamo lavorare per superare le criticità esistenti che riguardano l'offerta delle prestazioni, i rimborsi, i tempi di attesa, che si ripercuotono sull'efficienza del Ssr e sull'efficacia delle cure, che spesso arrivano quando è troppo tardi. Mettiamo tra le priorità del nostro impegno la prevenzione e, per coloro che hanno già ricevuto una diagnosi di malattia oculare, facilitare i percorsi di diagnosi e terapia. Il nostro obiettivo è assicurare ai nostri concittadini un'assistenza oculistica al passo con gli sviluppi della ricerca tecnologica e farmacologica».*

L'incontro di oggi ha dato a specialisti e istituzioni della Regione Puglia l'occasione per fare il punto sulle maggiori criticità nell'assistenza e cura dei principali disturbi e patologie degli occhi sul territorio pugliese e individuare strategie di prevenzione e proposte condivise per migliorare l'offerta sanitaria e la presa in carico dei pazienti sul territorio.

A proposito di prevenzione, il Segretario generale del Consiglio Regionale della Puglia, **Mimma Gattulli** ha dichiarato: *«L'informazione della popolazione e la prevenzione primaria sono una priorità che le Istituzioni devono perseguire per intercettare la popolazione a rischio e indirizzarla tempestivamente nei percorsi di diagnosi e cura adeguati. Per questo motivo accogliamo con molto favore la Carta della salute degli occhi promossa da Apmo e gli incontri informativi sul territorio pugliese che da domani consentiranno alla popolazione di essere informati sulle principali patologie oculari e accedere a mini screening organizzati in occasione degli incontri».*

Punto di riferimento per il confronto in questa e nelle successive tappe della campagna, la 'Carta della salute degli occhi', realizzata da Apmo e frutto di un intenso lavoro sinergico tra Associazioni dei pazienti, Società scientifiche, clinici, membri dell'Accademia, rappresentanti istituzionali ed elaborato con la supervisione di un Board di elevato prestigio scientifico. La Carta, una sorta di Road Map dell'Oculistica italiana, fotografa l'attuale scenario assistenziale delle più comuni patologie degli occhi nel Paese ed evidenzia i progressi compiuti ma anche le criticità di Sistema.

*«Investire in Oculistica significa investire in salute dei pazienti e in risparmio per il sistema sanitario. La campagna nazionale "La salute dei tuoi occhi non perderla di vista", che oggi fa tappa in Puglia, a Bari, ha lo scopo di sensibilizzare e informare i pazienti e le istituzioni per mettere in atto strategie di prevenzione delle malattie oculari e garantire ai pazienti l'accesso ai percorsi di diagnosi e cura migliori – ha dichiarato **Francesco Bandello**, Presidente Apmo, Direttore Clinica Oculistica Università Vita-Salute San Raffaele di Milano – la 'Carta della salute dell'occhio' ha l'obiettivo di fare chiarezza sulle malattie dell'occhio, quali sono, qual è il loro impatto sulla vita e sui costi, quali benefici e vantaggi si possono ottenere con le cure e l'importanza della prevenzione e di regolari controlli della vista. L'oculistica è una specialità penalizzata, non è una priorità nell'agenda istituzionale nazionale in quanto le patologie oculari non mettono a rischio la vita dei pazienti; eppure, la vista è il senso più importante, tant'è vero che nel cervello occupa uno spazio preponderante rispetto a qualsiasi altro organo di senso, perché la vista ha un ruolo fondamentale nell'economia dell'esistenza di tutti gli individui e la qualità della vista condiziona fortemente la qualità di vita della persona».*

La 'Carta della salute dell'occhio', tratteggia l'attuale realtà delle principali e più severe patologie oculari – retinopatie e maculopatie, cataratta, occhio secco, glaucoma e miopia – con dovizia di numeri e aggiornamenti su epidemiologia, prevenzione, fattori di rischio, diagnosi, trattamenti e novità dalla ricerca. La finalità è quella di offrire a cittadini e decisori una visione d'insieme sui vari temi e favorire un dialogo costruttivo con le Istituzioni. Una delle patologie oculari trattate nella "Carta" è la cataratta, che nelle sue varie forme coinvolge il 60-70% delle persone sopra i 70 anni, percentuale che supera l'80% negli ultraottantenni. L'incidenza della patologia è in aumento e riflette l'invecchiamento della popolazione. Ogni anno in Italia vengono eseguiti più di 600 mila interventi chirurgici, uno dei numeri più alti in Europa, ed entro il 2030 il numero potrebbe avvicinarsi al milione. La diagnosi precoce è fondamentale e l'intelligenza artificiale potrebbe rivoluzionare il modo in cui viene effettuato lo screening. L'intervento di cataratta è tra le procedure chirurgiche più sicure e frequenti in tutto il mondo e quella con il miglior costo-efficacia. «La cataratta è una opacizzazione del cristallino, la piccola lente trasparente situata all'interno dell'occhio che ci permette di vedere da lontano e da vicino. Quando la lente riduce la sua trasparenza provoca un peggioramento della visione, con un effetto "occhiali sporchi", e per quanto puliamo le lenti, quando rimettiamo gli occhiali, continuiamo a vedere appannato e male – afferma **Giovanni Alessio**, Professore di Oftalmologia e Direttore del Reparto di Oftalmologia Universitaria Ospedale Policlinico di Bari – Oggi disponiamo di cristallini artificiali molto evoluti che compensano i difetti visivi e hanno la capacità di far riacquistare tutta la vista al paziente che non deve più usare gli occhiali. Il rischio di complicanze dell'intervento chirurgico è bassissimo, l'infezione è la complicanza più grave, ma siamo nell'ordine di 0,03% di tutti gli interventi di cataratta eseguiti. Il Ssn rimborsa l'intervento di cataratta, ma la cifra stabilita (meno di 1.000 euro) è a malapena sufficiente a coprire le spese e la cifra è stata recentemente ridotta, inoltre i SSR abbassano ulteriormente. Il rimborso in Puglia è di circa 750 euro. Un buon cristallino costa attorno ai 1.000 euro. La conseguenza è che al cittadino/paziente viene dato un cristallino che ha vinto la gara al ribasso, un buon prodotto, garantito, ma che copre solo il difetto di base, la miopia o l'ipermetropia. È il Ministero della Salute che stabilisce il costo del cristallino, che deve stare entro i 150 euro. Le conseguenze non sono gravi, ma il paziente dovrà continuare ad usare gli occhiali». Le procedure attuate per l'intervento di cataratta si sono giovate negli ultimi trent'anni più di ogni altra procedura operatoria degli enormi progressi compiuti dalla ricerca tecnologica che ha portato alla realizzazione di sistemi computerizzati molto sofisticati e a numerose tipologie di laser altamente evoluti. Ciò ha fatto sì che attualmente l'occhio venga trattato con una microchirurgia mininvasiva e finemente selettiva.

*«La retinopatia diabetica può essere trattata efficacemente nella maggior parte dei casi, sia con farmaci anti-Vegf che con trattamenti laser – dichiara **Francesco Boscia**, Professore Ordinario di Clinica Oculistica Università di Bari – è importante trattare tempestivamente la retinopatia diabetica, poiché nelle fasi avanzate può causare gravi perdite visive, emorragie e distacchi retinici che richiedono interventi chirurgici.»*

«La maculopatia degenerativa può evolvere rapidamente, causando una grave perdita visiva – continua Boscia – Il trattamento, che include iniezioni intravitreali, deve essere tempestivo e continuo, poiché la patologia è cronica e degenerativa. È fondamentale che il sistema sanitario sia organizzato per garantire una presa in carico rapida e adeguata dei pazienti, con trattamenti che siano efficaci sia nella tempistica che nella durata. I nuovi agenti anti-Vegf hanno una durata che può estendersi fino a 12-16 settimane, riducendo la frequenza delle iniezioni e migliorando la tollerabilità del trattamento per i pazienti. Inoltre, il trattamento con il serbatoio di farmaco inserito nella sclera, che rilascia il farmaco costantemente per 6-9 mesi, rappresenta un'innovazione significativa, riducendo gli accessi al sistema sanitario e i costi indiretti per i pazienti.»

All'interno della Carta della salute dell'occhio sono apprezzabili anche i capitoli su glaucoma, malattia dell'occhio secco e disturbi rifrattivi, primo tra tutti la miopia. La campagna itinerante "La salute dei tuoi occhi non perderla di vista" prevede una serie di incontri informativi territoriali, organizzati presso le sedi di ritrovo e socialità, con l'obiettivo di intercettare il bisogno di prevenzione direttamente nei contesti di vita quotidiana. Gli incontri, aperti alla partecipazione del pubblico e dedicati ai principali disturbi e patologie oculari (cataratta, maculopatie e retinopatie, glaucoma, malattia dell'occhio secco, disturbi rifrattivi), sono strutturati con interventi frontali dei clinici su prevenzione, sintomi, importanza dei controlli periodici, con la possibilità per i partecipanti di rivolgere domande e trovare risposte a tutti i propri dubbi. Al termine degli incontri sono previste sessioni di "mini-screening" per i cittadini partecipanti. In Puglia, gli incontri previsti saranno: – 26 marzo a Francavilla Fontana (Br) (focus su maculopatie e retinopatie), ore 15,00 presso l'Associazione Nuovaria, Via Cesare Battisti 196; – 27 marzo a Bari (focus cataratta), ore 16,00 presso la Cooperativa Gea, Via Dante Alighieri 104; – 4 aprile a Galatina (Le) (focus su glaucoma), ore 17,00 presso l'Università Popolare Aldo Vallone, Sala Conferenze del "Palazzo De Maria" Corte Taddeo.

A Bari 'La salute dei tuoi occhi non perderla di vista', prima tappa della campagna prevenzione patologie oculari

È partita dalla sala stampa del Consiglio regionale pugliese, a Bari, la prima tappa della campagna nazionale itinerante per la prevenzione e il trattamento dei disturbi e delle patologie oculari 'La salute dei tuoi occhi non perderla di vista'. L'iniziativa è promossa da Apmo (associazione pazienti malattie oculari), in collaborazione Aimo (associazione italiana medici oculisti) e Siso (società italiana di Scienze Oftalmologiche), con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss) e dell'intergruppo parlamentare 'Prevenzione e cura delle malattie degli occhi'.

L'incontro di oggi ha dato a specialisti e istituzioni regionali la possibilità di fare un punto sulle maggiori criticità nell'assistenza e cura dei principali disturbi e patologie degli occhi in Puglia e individuare strategie di prevenzione e proposte condivise per migliorare l'offerta sanitaria. I relatori hanno evidenziato l'importanza de 'La Carta della salute degli occhi' documento 'guida', che fotografa l'attuale scenario assistenziale delle più comuni patologie oculari nel Paese, e frutto di un lavoro sinergico tra le principali associazioni dei pazienti e Società scientifiche dell'Oftalmologia, con la supervisione di un Board. "Accogliamo con grande interesse l'arrivo in Puglia della campagna di Apmo. Iniziativa – spiega l'assessore regionale alla sanità Raffaele Piemontese – altamente significativa e necessaria". "Siamo consapevoli di dover dare risposte alle necessità e ai nuovi bisogni delle persone che soffrono per disturbi e patologie oculari – sottolinea Mauro Vizzino, presidente commissione Sanità – e dobbiamo lavorare per superare le criticità esistenti".

“Investire in Oculistica – evidenza – Francesco Bandello, presidente Apmo, direttore Clinica Oculistica Università Vita-Salute San Raffaele di Milano – significa investire in salute dei pazienti e in risparmio per il sistema sanitario”.

RASSEGNA STAMPA

Comunicato stampa - 25/03/2026

New Entry				
	Testata	Readership	Titolo	Data
1	TGR - Puglia	1.598.398	Intervista a Francesco Boscia e Giovanni Alessio	27-03-2025
2	TG Norba24	1.358.410	Intervista a Giovanni Alessio e Raffaele Piemontese	27-03-2025
Stampa				
	Testata	Readership	Titolo	Data
1	Corriere del Mezzogiorno	201.317	Malattie oculari, una camapgna difende la vista	26-03-2025
2	Edicola del Sud Bari	60.000	Malattie oculari e liste d'attesa. La Regione crea la task force	26-03-2025
3	Edicola del Sud Basilicata	70.000	Malattie oculari e liste d'attesa. La Regione crea la task force	26-03-2025
4	La Gazzetta del Mezzogiorno	226.000	<<La salute dei tuoi occhi non perderla di vista>>	26-03-2025
5	Quotidiano di Bari	60.000	Prima tappa della campagna prevenzione patologie oculari. A Bari l'evento "La salute dei tuoi occhi non perderla di vita"	26-03-2025
Quotidiani Online e siti web				
	Testata	Readership	Titolo	Data
1	TarantoSera	n.d.	"La salute dei tuoi occhi non perderla di vista". Parte dal Consiglio regionale pugliese la prima tappa della campagna nazionale	26-03-2025
2	Telebari	n.d.	A Bari "La salute dei tuoi occhi non perderla di vista", prima tappa della campagna prevenzione patologie oculari	26-03-2025
Readership Totale		3.574.125		
Totale uscite		9		